

REGOLAMENTO

Commissione Toponomastica -

(Deliberazione n.75 del 7/6/1993 adottata dal Commissario straordinario del Comune di Palermo ad oggetto: "Modifica delib. n.213 del 9/2/1985 - Commissione Toponomastica - Regolamentazione")

REGOLAMENTO

Commissione Toponomastica -

1. - La Commissione Comunale per la Toponomastica cittadina è composta come segue:

- | | |
|--|-----------------|
| 1) Sindaco o Assessore delegato; | Presidente |
| 2) Assessore ai Beni Culturali del Comune di Palermo | Vice presidente |
| 3) Segretario Generale del Comune; | Componente |
| 4) Vice segretario Generale del Comune; | " |
| 5) Capo Ripartizione Statistica e Censimenti del Comune; | " |
| 6) Funzionario Ufficio Toponomastica del Comune; | " |
| 7) Segretario Generale della Società Siciliana Storia Patria; | " |
| 8) Sovrintendente agli archivi di Stato della Sicilia; | " |
| 9) Docente universitario di estetica storia dell'arte esperto e cultore della materia; | " |
| 10) Dipendente della Ripartizione Statistica senza diritto al voto. | Segretario |

2. - La predetta Commissione Comunale per la Toponomastica cittadina è chiamata ad esprimere il proprio parere:

- a) per la denominazione di nuove strade o piazze o altre aree di circolazione;
- b) in casi eccezionali, per la sostituzione dei toponimi già esistenti;
- c) per la denominazione delle scuole, in genere, e di qualsiasi istituzione dipendente dal Comune;
- d) per le erezioni di monumenti o per apposizione di lapidi od altri ricordi in luogo pubblico ed aperto al pubblico, ad eccezione delle Chiese e dei Cimiteri.
- e) Per ogni richiesta o proposta di intitolazione, mentre non potrà esprimere alcun parere se agli atti non sarà acquisita tutta la documentazione relativa al toponimo indipendentemente dal fatto che sia riferito a persone, a nomi mitologici, etc...

3. - Viene inoltre regolamentato che:

- a) le convocazioni della Commissione avranno luogo con avviso scritto da recapitare almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e nei casi urgenti 24 ore prima;
- b) l'adunanza è valida solo se sono presenti la metà dei componenti più uno. Le proposte della Commissione saranno valide quando hanno riportato il parere favorevole di metà più uno degli intervenuti; in caso di parità di voti prevale il parere del Presidente;
- c) le proposte di cui al precedente punto e) saranno raccolte in appositi verbali, distinti per ogni singola riunione della Commissione, numerati e datati. Il Segretario dovrà curare la compilazione e la tenuta, fermo restando gli altri adempimenti di sua competenza. Nei predetti verbali dovrà risultare la presenza di tutti gli intervenuti e gli stessi saranno controfirmati dal Presidente e dal Segretario;
- d) in caso di necessità il Presidente potrà sentire ed invitare altri funzionari del Comune senza però che questi abbiano diritto al voto;
- e) gli adempimenti di carattere topografico ed ecografico scaturenti da provvedimenti consequenziali alle riunioni della Commissione e tutti i provvedimenti adottati in materia di onomastica stradale e numerazione civica dovranno essere comunicati all'Anagrafe.

4. - Inoltre la predetta Commissione dovrà tener presente, tra l'altro, in quanto applicabili, le norme di cui:

- a) al r.d.l. 10/5/1923, n. 1158 riguardante il mantenimento di nomi delle vecchie strade o piazze comunali, convertito con Legge n. 473 del 17/4/1925;
- b) alla legge n. 1188 del 23/6/1927 riguardante la Toponomastica stradale ed i monumenti;

- c) alla circolare del 25/6/1947 del Ministero della Pubblica Istruzione, diretta ai Provveditori agli Studi avente per oggetto "Intitolazione delle Scuole Elementari";
- d) al n. 7 del capo 2° delle istruzioni per l'ordinamento ecografico allegato alla legge anagrafica del 24/12/1954, n. 1228, ed al Regolamento anagrafico approvato con D.P.R. n. 136 del 31/1/1958, nonché la normativa vigente in materia di denominazioni di toponimi riferiti a persone decedute a seguito di delitti di mafia.

Il Commissario Straordinario Vittorio Piraneo

Il Segretario Generale Eligio Melandri